

2.5.2/309

Assemblea Leg. Regione Emilia-Romagna

PRES. ASS. LEG. E-R
ARO3112011 083421



Movimento Cinque Stelle beppegrillo.it
Gruppo Assembleare Regione Emilia-Romagna

Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa della Regione
Emilia-Romagna
Matteo Richetti

OGGETTO 1928

RISOLUZIONE

Premesso che

- I lavori della galleria Val di Sambro della Variante di valico stanno procurando seri danni ad alcune abitazioni del Comune di San Benedetto Val di Sambro e creando potenziali rischi per l'incolumità della popolazione";
- Le rilevazioni degli strumenti installati da Spea evidenziano spostamenti delle abitazioni monitorate che arrivano fino a 9cm, con ritmi che fino alla fine di settembre erano di 1cm al mese e che ora sembrano aver accelerato arrivando a 2cm al mese;
- Lo scavo del tratto in oggetto è a ¼ del suo compimento, e sono previsti ulteriori 150gg di lavori;
- Nell'area è stata riattivata un'ampia frana quiescente con un volume di terreno stimabile in 2 milioni di metri cubi;
- Il Servizio Geologico della Regione Emilia-Romagna, in una recente valutazione dell'ultima revisione dello Studio di Stabilità del Versante dichiara che: *"lo studio dà atto dell'esistenza di una frana profonda, estesa lungo tutto il versante su cui poggia Santa Maria Maddalena, con ciò confermando quanto già evidente nelle cartografie regionali fin dagli anni 90"*;
- Inoltre si dichiara che: *"La stessa revisione dello studio ammette che "Rispondere alla domanda se tali movimenti debbano essere considerati più o meno critici risulta assai problematico dal punto di vista teorico e pratico, alla luce della estrema variabilità delle caratteristiche strutturali e geometriche delle abitazioni interessate." Sostanzialmente si afferma quindi da parte di Autostrade, della Direzione Lavori e dell'Impresa esecutrice dei lavori, che firmano lo studio con i loro autorevoli consulenti, che non viene garantito dallo scavo il mantenimento delle esistenti condizioni strutturali degli edifici coinvolti."*;
- Inoltre si dichiara che: *"è ragionevole ritenere che spostamenti dell'entità prevista possono produrre danni anche seri agli edifici (come peraltro già dimostrato dalle ordinanze di sgombero già effettuate nello scavo della stessa Galleria autostradale, e implicitamente previsto dalla stessa impresa esecutrice dei lavori autostradali che ha attivato azioni preventive di controllo e di sopralluogo in previsione di opere provvisorie agli edifici potenzialmente coinvolti)."*;
- Inoltre si dichiara che: *"Conseguentemente riguardo all'aspetto fondamentale della tutela della pubblica incolumità, sulla base delle considerazioni precedenti, si può affermare che tale tutela non è garantita a priori."*;
- Che: *"Si sottolinea che la nota dell'Ing. Ricciari, presidente dell'O.A. prot. U175/2011/GR/pt, inviata al comando dei Carabinieri di Vergato e a noi resa nota, non può essere dagli scriventi condivisa nella affermazione: "Le conclusioni di merito scaturite nell'incontro portano ragionevolmente ad escludere pericoli per l'incolumità dei*

Movimento Cinque Stelle beppegrillo.it
Gruppo Assembleare Regione Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro 50 - 40127 Bologna tel 051 5276457 051 5276456 fax 051 5275631
gruppo5stelle@regione.emilia-romagna.it

cittadini" per il fatto che la vulnerabilità degli edifici dipende dai fattori sopra esposti non interamente noti in mancanza di valutazioni tecniche puntuali e qualificate."

- Che: *"L'analisi dei monitoraggi evidenzia una stretta dipendenza tra avanzamento della galleria e gli spostamenti."*;
- Che: *"Le incognite sul comportamento complessivo della massa mobilizzata restano alte."*;

Considerato che

- La Magistratura, secondo fonti di stampa, ha ipotizzato il reato di disastro colposo, articolo 449 del codice penale, delitto di comune pericolo punito con la reclusione da uno a cinque anni e ha attualmente identificato la Regione Emilia-Romagna come parte offesa;
- Nell'area interessata ci sono circa 250 unità abitative in cui vivono circa 4-500 persone, attualmente già una dozzina sono state evacuate con ordinanza di sgombero;
- A valle della frana ora riattivata si trova la sede ferroviaria di collegamento tra nord e sud del nostro Paese;
- La frana riattivata potrebbe porre a rischio le infrastrutture di gas, acqua ed elettricità;
- Il Sindaco del Comune ha dichiarato che *"Al momento non ho alcuna indicazione che mi dica che l'incolumità pubblica è a rischio."*;
- Il Prefetto di Bologna ha dichiarato, relativamente alla sua conoscenza di elementi che indichino una situazione di pericolo per la pubblica incolumità, che *"Non ci sono prese di posizione della Protezione Civile"*;
- Il Servizio Geologico della Regione Emilia-Romagna ha evidenziato la *"mancanza di valutazioni tecniche puntuali e qualificate"*;
- In un recente Comunicato Stampa la Giunta ha dichiarato che *"La Regione si sta impegnando a seguire con attenzione l'evoluzione dei lavori, a mantenere il monitoraggio in piena efficienza e a proseguirlo per tutto il tempo necessario alla conclusione dei lavori, anche nei cinque anni seguenti la fine dei lavori, dopo la messa in esercizio della Variante di Valico. Ciò per garantire la tutela della pubblica incolumità dei cittadini"*, affiancandosi in tal modo agli Enti preposti nel ruolo di tutela della pubblica incolumità;
- Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione e prevenzione dei RISCHI ed ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta a superare l'emergenza connessa ad eventi calamitosi (ex 225/92 art.3, comma 1);

Invita la Giunta regionale a:

- Raccomandare al Sindaco di San Benedetto Val di Sambro, nel pieno rispetto delle sue funzioni indipendenti, in un'ottica di supporto nell'espletamento dei suoi compiti quale autorità locale di Protezione Civile, di valutare con attenzione il già evidenziato potenziale rischio per la pubblica incolumità di Cittadini della nostra Regione, per il nostro patrimonio ambientale e per le nostre infrastrutture e voler considerare con urgenza una sospensione dei lavori che dia il tempo di colmare la carenza di quegli elementi tecnici, che possano escludere ogni situazione di pericolo per la pubblica incolumità;
- rivolgere analoga raccomandazione all'Osservatorio Ambientale e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Bologna, 2 novembre 2011


Il Consigliere
(Andrea De Franceschi)